

LIVELLO
1

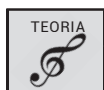
PERCORSO BASE

UNIT 3



PRINCIPIANTI
da Zero!

UNIT 3



SCRIVERE E LEGGERE LA MUSICA

“Saper scrivere e leggere la musica è davvero indispensabile?”

Rispondere a questa domanda non è così semplice, molto dipende dal contesto, dal momento storico, dal genere musicale e da altri fattori.

Ma guardando al grande numero di musicisti più o meno noti che hanno costruito una carriera senza saper leggere una nota, la risposta alla domanda è inevitabilmente: **no, scrivere e leggere la musica non è strettamente necessario.**

Anche in questo corso il sistema principale di apprendimento non è la lettura, ma l'imitazione visiva a partire dai video e l'educazione dell'orecchio. I motivi per cui ho scelto di non basare questo corso sulla lettura sono sostanzialmente due:

- Essa ha fatto da spauracchio e da filtro per generazioni e generazioni, causando frustrazione, abbandoni e allontanamento dalla musica. Questo è successo perché introdotta ed utilizzata in modi e tempi sbagliati, non adatti agli allievi. Quante volte abbiamo sentito la frase *“il maestro mi ha fatto fare soltanto solfeggio per un anno”*?
- La chitarra, almeno in ambito di musica leggera (=tutto ciò che non è musica classica), si suona tradizionalmente ad orecchio. Fa parte della natura stessa del nostro strumento, dove la componente di improvvisazione, variazione, personalizzazione è molto più presente che in altri strumenti. Alcuni musicisti di formazione classica sviluppano una sorta di dipendenza dallo spartito, non essendo in grado di suonare alcunché senza di esso, è un grave limite!

Il fatto quindi di memorizzare posizioni, scale, sequenze di accordi o interi brani senza necessariamente avere davanti uno spartito è un qualcosa a cui abituarsi da subito, quando ci si avvicina alla chitarra.

Tutto questo non toglie che **scrivere e leggere la musica sia comunque e sempre una risorsa utile e possa aiutare e velocizzare moltissimo il processo di apprendimento!** Quindi in definitiva qui utilizzeremo un approccio misto: principalmente ti spiegherò e mostrerò le tecniche ed i concetti nei video, ed in più utilizzeremo dei supporti scritti, che ora andiamo ad analizzare.

DIVERSI SISTEMI, DIVERSE FUNZIONI

Per scrivere la musica, specie quella per chitarra, esistono diversi sistemi, ognuno dei quali ha una propria valenza, dei pro e dei contro, ed è complementare agli altri. Andiamo ad analizzarli rapidamente uno per uno.

• DIAGRAMMI

Li abbiamo già conosciuti ed utilizzati, servono principalmente per rappresentare in maniera statica gli accordi, ma vengono utilizzati anche per le scale, più avanti nel corso ne vedremo qualche esempio. Talvolta abbracciano solo i tre/quattro tasti coinvolti nell'accordo in questione, talvolta riportano un disegno dell'intera tastiera.



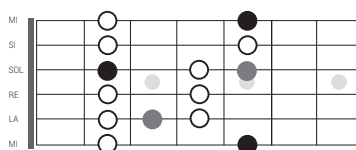
pro

ottimi per accordi e scale

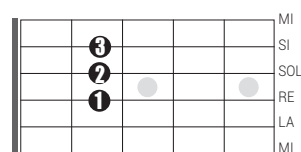


contro

sono solo “statici”



LA



• SPARTITO TRADIZIONALE

È il metodo di scrittura per definizione, perfetto ed esaustivo per molti strumenti, presenta qualche mancanza in ambito chitarra. Come abbiamo già accennato la chitarra non è infatti uno strumento lineare, si può salire e scendere di intonazione con un approccio verticale o orizzontale, e questo fa sì che una stessa sequenza di note possa essere eseguita in più modi, ed in più punti della tastiera.

Lo spartito ci dice quindi che note eseguire, ma non in quale punto, e con quali dita. In più c'è tutta una serie di tecniche speciali sulla chitarra (glissati, bending, muting, giusto per fare qualche esempio) difficilmente riportabili sullo spartito.

Per leggere il solo spartito con la chitarra ci vuole dunque una buona dose di esperienza ed intuito. Noi qui ci limiteremo ad imparare come leggere semplici melodie sulla chitarra, e lo faremo in un video-bonus dedicato, in questa unit.



pro è versatile e adatto a tutti gli strumenti, in più ci dà informazioni anche sul ritmo



contro mancano diverse informazioni fondamentali sulla chitarra

• TABLATURE

Questo è il sistema che viene utilizzato da secoli con gli strumenti a corda, per ovviare a quanto spiegato poco fa. **Le tablature (o "tab", o "intavolature")** ci dicono esattamente su quali tasti premere, dandoci quindi delle informazioni fondamentali per ricostruire determinate parti!

Nel già citato video-bonus di questa unit illustreremo i meccanismi di base delle tab, mentre in un ulteriore video vedremo all'atto pratico come imparare o "tirar giù" una melodia da una tab.



pro è il sistema specifico per riportare le tecniche degli strumenti a corda



contro se non è abbinato allo spartito, non dice nulla della componente ritmica



• TAB DINAMICA VIA SOFTWARE

Questa è un'evoluzione rispetto all'idea precedente. Ormai da anni sono stati sviluppati dei software (il più famoso è **Guitar Pro**, ma ce ne sono molti, tra cui **Tuxguitar**), che non solo permettono di scrivere e leggere le tab, ma le "suonano" in tempo reale.

Sono delle sorta di *editor/player*, che permettono di associare alla componente di lettura quella di ascolto. Questi strumenti, indubbiamente potentissimi, sono da considerare un'arma a doppio taglio: in rete si trovano infatti centinaia di migliaia di tab di tutti i brani più famosi, e per impararli non bisogna far altro che seguire quanto indicato.

Questo però è un apprendimento mnemonico e robotico, in cui il nostro orecchio e le nostre conoscenze teoriche non vengono in alcun modo coinvolte.



Negli ultimi vent'anni tantissime persone hanno "imparato a suonare" in questo modo, rendendosi spesso conto troppo tardi delle lacune accumulate. Qui cercheremo di non commettere lo stesso errore!

-  **pro** è uno strumento potentissimo, che ci permette di verificare all'ascolto ciò che impariamo
-  **contro** rischia di favorire un apprendimento meccanico, senza comprensione

• RIGHI CON SEQUENZE DI ACCORDI

Anche questo strumento è già entrato nel nostro metodo di studio. Snello ed efficace, permette di seguire con facilità la struttura dei brani, visualizzando in tempo reale la durata dei singoli accordi. Questo metodo di scrittura viene usato nel jazz a partire dagli anni '70, all'interno dei cosiddetti **real book** (raccolte di standard e classici del repertorio).



-  **pro** è perfetto per le sequenze di accordi
-  **contro** si limita alla sua funzione, non riporta altro se non accordi

• CANZONIERI

Questo è uno degli strumenti più diffusi e controversi nel panorama musicale. Si tratta di raccolte di testi di canzoni, che riportano gli accordi da suonare.

Ci sono un paio di punti che rendono questo supporto sconsigliabile. Il primo è che spesso gli accordi riportati sono semplificati, incompleti, trasposti o scorretti, e pertanto difficilmente attendibili.

Il secondo, ben più grave, è che il canzoniere opera un "ribaltamento della realtà", sembra quasi che gli accordi, posti sopra il testo in corrispondenza di alcune parole, debbano seguirle: niente di più falso!

Gli accordi infatti, come abbiamo visto utilizzando i nostri righe, hanno una durata tipicamente regolare e squadrata, in gruppi di quattro o otto "pennate" (più avanti utilizzeremo un altro termine).

Non è quindi assolutamente vero che gli accordi seguono il testo, e questo ribaltamento della realtà impedisce qualsiasi tipo di risultato con il canzoniere, che spesso genera più confusione che altro.

Fa Lam Rem Fa
and turned cartwheels 'cross the floor.

Sol Sol Mim Sol
I was feeling kind of seasick,

Do Mim Lam Do
the crowd called out for more.

Fa Lam Rem Fa
The room was humming harder



pro

difficile dire, se non altro la presenza dei testi delle canzoni



contro

sono di fatto strumenti fuorvianti e quasi impossibili da usare



VIDEO

BONUS

COME LEGGERE UNO SPARTITO CON LA CHITARRA

Rudimenti di notazione e lettura

Andiamo quindi a vedere in questo video alcuni concetti quali: componente melodica e ritmica, chiavi, tagli aggiuntivi, diesis e bemolli, misure e molto altro.

N.B.: la parte di studio ritmico, solo accennata in questo video, verrà in realtà sviluppata lungo il corso attraverso un'intera materia e alcuni video dedicati, gradualmente e dettagliati, a partire dalla unit 5.



VIDEO

**IMPARIAMO UNA MELODIA
A PARTIRE DA UNA TAB**

CHITARRA: SOLO ACCORDI O ANCHE MELODIA?

Con questa sezione apriamo ufficialmente una nuova materia, **"melodie"**.

Tengo in modo particolare a questa parte per un motivo molto semplice: come detto il *"goal"* principale in questa nostra fase da principianti è l'accompagnamento per accordi.

E la chitarra è infatti principalmente uno strumento armonico, che suona per accordi, di accompagnamento. Ma può essere anche uno splendido strumento melodico, e tanti memorabili assoli di chitarra nella storia della musica leggera ce lo dimostrano.

In particolare ho visto tantissime persone imparare rapidamente ad accompagnare per accordi, ma non essere a proprio agio non appena si tratti di accennare qualche melodia, e questo è una sorta di punto debole sul nostro strumento, rispetto ad altri.

Se pensiamo al pianoforte, ad esempio, anche un bambino sarebbe in grado di provare ad accennare una semplice melodia sulla tastiera, no? Cerchiamo di acquisire lo stesso approccio anche sulla chitarra!

MELODIA DA TAB

Come abbiamo visto, le tablature sono uno strumento eccellente, veloce ed intuitivo per scrivere ed imparare delle melodie. Ora suoneremo insieme una semplicissima melodia del brano **"Child thing"**. Questo lavoro melodico ci servirà sotto svariati aspetti:

- **muoverci sul manico con qualcosa che non siano accordi** (le scale cromatiche suonate finora, come detto, non hanno un suono particolarmente gradevole...)
- **iniziare a sviluppare il nostro orecchio e senso melodico**
- **imparare all'atto pratico ad utilizzare una tab**
- **imparare a suonare su una base audio** (*backing track*)

BACKING TRACK

Le basi audio che useremo in tutto il percorso della materia "melodie" sono sempre strutturate in questo modo: la melodia suonata dalla chitarra-guida è presente all'inizio, e dovrai suonare assieme ad essa.

Poi si interrompe, e in quella fase rimarrà soltanto la tua chitarra, assieme alla base di accompagnamento.

Infine la chitarra-guida torna e ti ritroverai di nuovo a suonarci insieme.

Questo ciclo viene poi ripetuto più volte e ci permetterà di calarci in un contesto di musica vera, suonata con altri strumenti.

Nelle prime lezioni di questo corso le melodie sono accompagnate da una spiegazione video. In quelle successive, una volta quindi appreso il metodo di studio, saranno presenti soltanto le tab e backing track, ma a quel punto avrai tutti gli strumenti per costruire ed esercitare i brani in autonomia.

ESERCIZIO 3.1 "CHILD THING"

Backing track



Nota: Come abbiamo accennato e come puoi vedere, le tab sono spesso abbinate ad un pentagramma. Per ora, pur avendo visto poco fa il video "come leggere uno spartito", non abbiamo tutti gli strumenti che ci servono per farlo. Soprattutto dal punto di vista ritmico non abbiamo ancora introdotto il solfeggio e lo studio delle principali figure, essenzialmente quarti ed ottavi: lo faremo più avanti nel corso. Ho comunque deciso di lasciare la parte di spartito come riferimento già dai primi capitoli. Non preoccupiamoci per ora di questa "carenza" e cerchiamo di imparare i brani attraverso le tab e il processo imitativo da video e file audio: abbiamo tutto quello che ci serve!

Routine di esercizio

(da svolgere tutti i giorni per circa una settimana, tempo medio totale: 50'/1h)

- 5' es. 2.2 - accordatura (ripasso unit precedenti)
- 5' es. 1.4 - impost. e scale: scala cromatica su tutte le corde (ripasso unit precedenti)
- 5' es. 1.5 - accordi: pulizia dei singoli accordi (ripasso unit precedenti)
- 20' es. 3.1 - melodie: suonare "Child thing" utilizzando la backing track
- 15' es. 2.5 - accordi: accompagnamento per accordi (ripasso unit precedenti)